

il giornale Dietro la Notizia.eu

www.dietrolanotizia.eu



Edizione Novate Milanese - 20° Pubblicazione

Direttore responsabile: Davide Falco - Ordine dei Giornalisti della Lombardia n. 108143 | Sede: Piazza Martiri della Libertà, 4 - 20026 Novate Milanese (MI) - Tel. 02.36561163 - 335.5756150 | www.dietrolanotizia.eu - comunicazione.dietrolanotizia@gmail.com
In redazione: Alice Gipponi, Tiziana Barbeta e Monica Cozzi - Realizzazione grafica di Alessia Bernareggi - www.alessiabernareggi.it
Testata giornalistica Reg. Tribunale di Milano n. 15 del 02/02/2023

Quotidiano on-line

Settembre 2026



INTERVISTA

PAG 4

Due parole con i Dirigenti scolastici



POLIZIA LOCALE

PAG 11

Il nuovo Comandante



CONCERTO

PAG 15

A Novate Graziano Romani



Editoriale

L'estate è ormai alle spalle e, con settembre, Novate torna a riempirsi di iniziative, incontri ed eventi. È tempo di ritrovarsi, di uscire di casa e di tornare a vivere insieme la nostra città.

Il calendario dei prossimi mesi è ricco e variegato: dalla Festa dello Sport a Monologhiamo, da Novate in Fiera alla mostra dedicata alla prevenzione del tumore al seno, Donne in Luce... Non mancheranno gli appuntamenti culturali, le iniziative delle associazioni e tante occasioni per stare insieme e condividere interessi e passioni.

Ripartono anche le attività e i corsi sportivi, pronti ad accogliere grandi e piccoli dopo la pausa estiva. Insomma, l'autunno novatese si annuncia pieno di energia. Non resta che vivere gli appuntamenti e partecipare: la città riparte e aspetta tutti noi!

- Davide Falco

Chiesa Parrocchiale dei Santi Gervaso e Protaso



Gabetti
FRANCHISING AGENCY



GABETTI NOVATE MILANESE

Via Garibaldi, 31/E
Tel. 02 3546327
novatemilane@gabetti.it

GABETTI NOVATE CENTRO

Via Repubblica, 3
Novate Milanese

gabetti.it

GLOW & FREE LAB
Skincare e Gluten Free

NUOVA APERTURA

Via Cascina del Sole, 12 - Novate Milanese

SKINCARE COREANA
Per la tua pelle

ALIMENTAZIONE GLUTEN FREE
Per il tuo corpo

LE NOSTRE MARCHE:

SKINIOO4 MIZON PROBIOS Fer di solo COXIR ZENEF ANUA VITA ZEN

...e molte altre!

INAUGURAZIONE
12 settembre 2026 dalle ore 16.00
Vi aspettiamo!

UniSalute Per Te

LA RISPOSTA GIUSTA PER OGNI TUA ESIGENZA DI SALUTE

Quando si parla di salute, UniSalute risponde.

I vantaggi che ti offriamo ogni giorno



SERENITÀ

previeni e controlli la salute tua e di chi ami, sapendo di esser sempre protetto



PERSONALIZZAZIONE

componi la soluzione su misura per le tue specifiche esigenze



VELOCITÀ

accedi a visite mediche ed esami in tempi brevi, grazie a strutture convenzionate all'avanguardia



FACILITÀ

prenoti comodamente le tue prestazioni, con una gestione semplice e immediata

FAI UN PREVENTIVO IN AGENZIA

M.T.R. ASSICURAZIONI S.R.L.

NOVATE MILANESE (MI) • Via Repubblica, 42

Referente: **Luca Fatiga • Tel. 02 3541216 • Cell. 351 7555131**

E-mail: luca.fatiga@agenzia.unipol.it

Messaggio pubblicitario. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo pubblicato su www.unisalute.it. Le garanzie sono soggette a limitazioni, esclusioni e condizioni di operatività e alcune sono prestate solo in abbinamento con altre.

UniSalute
SPECIALISTI NELL'ASSICURAZIONE SALUTE


FITACTIVE
— IL FITNESS ★ PER TUTTI —

ALLENATI
LA FELICITÀ®

APERTO
24H
7GG

CON UN UNICO
ABBONAMENTO
TI ALLENI
IN TUTTE LE
FITACTIVE

GRATIS
SOLO PER TE


FITNESS
ILLIMITATO


CORSI DI
GRUPPO
ILLIMITATI


LAMPADA
ABBRONZANTE
ILLIMITATA


BEVANDE
ENERGETICHE
ILLIMITATE


POLTRONA
MASSAGGIANTE
ILLIMITATA


PEDANA
VIBRANTE
ILLIMITATA


TEST BIA+PRIMO
ALLENAMENTO
ASSISTITO
GRATUITO


PRIMA VISITA
OSTEOPATICA
GRATUITA

*ADERISCI ALLA PROMOZIONE!
PORTA QUESTO COUPON IN RECEPTION E
NON FARTI SFUGGIRE L'OCCASIONE!*

ALL-INCLUSIVE



SOLO PER TE

12+3 MESI OMAGGIO

valido fino al

30/09/26

presso la sede di

NOVATE MILANESE, VIA STELVO 719

Un'estate piena di lavori

Diverse le strutture riqualificate per Novate

«Questa è stata, per me, come assessore ai Lavori Pubblici, e per tutto l'ufficio tecnico, un'estate intensa e impegnativa, ma anche ricca di soddisfazioni.

Durante la stagione estiva, con la chiusura delle scuole e delle strutture sportive, è stato il momento ottimale per lavorare ogni giorno per trasformare gli impegni in risultati concreti.

In questi ultimi mesi abbiamo realizzato importanti interventi sugli edifici destinati alla nostra comunità, ovvero il rifacimento del parquet del campo da basket

nella palestra di Cornicione. L'installazione dei condizionatori al Nido "Il Trenino" di via Baranzate, la tinteggiatura e la sostituzione di tutte le porte interne della scuola dell'infanzia "Salgari" al Parco Ghezzi. La ristrutturazione e la riqualificazione del CDD (Centro Diurno per persone con disabilità), per restituire dignità, funzionalità e qualità a un luogo fondamentale per l'accoglienza e la cura.

E oggi è arrivato un altro risultato che ci rende particolarmente orgogliosi. Dopo mesi di lavoro e tante preoc-

cupazioni, siamo finalmente riusciti a dare il via alle attività del nuovo Nido "Prato Fiorito", in Campo dei Fiori. È una grande soddisfazione per me vedere diventare realtà ciò su cui abbiamo lavorato tanto. Sono ancora molte le cose che abbiamo realizzato, saranno prossime le inaugurazioni e quelle che abbiamo programmato di realizzare e che, passo dopo passo, prenderanno forma.

Grazie davvero a tutti per il grande impegno profuso», spiega l'assessore Katia Muscatella.



IN FOTO

Scuola dell'Infanzia Salgari

Festa dello sport e del benessere

Novate Milanese si prepara a vivere un'intera settimana all'insegna del movimento, della salute e della socialità. Da lunedì 7 a domenica 13 settembre il Comune organizza la "Settimana dello Sport e del Benessere", un'iniziativa composta da un ricco calendario di eventi gratuiti pensati per coinvolgere cittadine e cittadini di tutte le età, con l'obiettivo di promuovere corretti stili di vita e offrire occasioni di incontro attraverso lo sport, la cultura e la prevenzione. L'iniziativa 2026 segna un salto di qualità rispetto alle scorse edizioni: quella

che era nata come "Festa dello Sport", concentrata in un'unica giornata, si è trasformata quest'anno in un appuntamento esteso a un'intera settimana con un programma articolato su quattro location differenti - il giardino "Lidia Conca" di Villa Venino, il parco Ghezzi, la palestra di via Cornicione e il parco della Balossa - a conferma della volontà di ampliare la portata dell'iniziativa e di raggiungere in modo capillare tutta la cittadinanza e tutto il territorio. Il programma prenderà il via nel giardino "Lidia Conca" di Villa Venino, che da lunedì 7 a venerdì

Il settembre ospiterà ogni sera lezioni aperte a tutta la cittadinanza, dalla ginnastica antalgica al Tai Chi, dallo yoga all'Ai-Jutsu, fino alla camminata sportiva "Fitwalking" di venerdì, con partenza verso il parco della Balossa. Gli appuntamenti in Villa Venino non saranno dedicati solo al movimento, ma coinvolgeranno anche gli aspetti culturali con la proiezione del film "Non dirmi che hai paura", la tavola rotonda "Allenarsi a tavola" con il dottor Marco Signorile e la presentazione del libro dedicato a Gino Bartali, "Un uomo per bene", alla presenza dell'autore, Ser-

gio Meda. Sabato 12 settembre l'iniziativa si sposterà al parco Ghezzi e alla palestra di via Cornicione, dove si terrà il torneo benefico di volley "Sotto rete per il ROSA insieme si vince"; in programma anche lezioni aperte di aerobica e zumba e attività dedicate al benessere, mentre in serata sarà possibile assistere ai concerti live di musica Rap, acustica e rock, accompagnati da stand di street food. Il 13, l'intera giornata, vedrà protagoniste le associazioni sportive novatesi con stand e dimostrazioni. Alle 10.30 prenderà il via la Color Run, corsa non competitiva di 5 chilometri aperta a tutti, mentre, a mezzogiorno si darà spazio an-

che alla convivialità, con il pranzo a base di risotto o paella preparato dalla Confraternita della Pentola, il cui ricavato sarà devoluto in beneficenza. Anche la Farmacia Comunale 1 di via Matteotti parteciperà alla "Settimana dello Sport e del Benessere": dal 7 al 13 settembre saranno disponibili misurazioni gratuite della pressione arteriosa e sconti promozionali sugli integratori per lo sport. "Quest'anno abbiamo voluto fare un salto di qualità - spiega l'assessore con delega allo Sport, Katia Muscatella - la Festa dello Sport, che per anni ha animato una sola giornata, si è trasformata in una vera e propria Settimana dello Sport e del Benessere".

1 + 1 + 1

ACQUISTA 3 CAPI*

- 1° ARTICOLO -30%
- 2° ARTICOLO -50%
- 3° ARTICOLO -70%

* IN ORDINE DECRESCENTE DI PREZZO
NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI

Fino al
30 settembre!!
Vieni e trovarci!!



Roberta

INTIMO&MARE

COSTUMI, PIGIAMI,
VESTAGLIE,
MAGLIERIA, TUTE,
INTIMO E CALZE

UOMO E DONNA

Via Repubblica, 75 - Novate Milanese (MI)
Tel. 02 83963991

Intervista ai Dirigenti scolastici di Novate, Stefania Firetto e Umberto Vassallo

Istituto Comprensivo Don Milani e Testori uniti per l'inclusione, i progetti per le singole scuole e per preparare gli studenti alla scuola e alla vita

Come si presenta il nuovo anno scolastico, con quali numeri?

«Sostanzialmente abbiamo riconfermato i numeri degli anni precedenti, siamo intorno sempre ad un migliaio di iscritti in tutti i segmenti di età, con un incremento forse sull'infanzia, ma c'era da aspettarselo. C'è un edificio nuovo, con una struttura nuova, quindi qualche agio in più per accogliere lo abbiamo e siamo arrivati al centinaio di iscrizioni, senza liste d'attesa. E' un ottimo risultato soprattutto se pensiamo all'aumento delle denatalità, ormai un dato di fatto, ma tanti alunni si trasferiscono dalle scuole dei Comuni vicini oppure arrivano anche bambini dall'estero. Negli ultimi dieci anni, crediamo, che anche il tessuto sociale novatese si sta un po' ristrutturando; accogliamo sempre di più bambini latini, latinos e arabi, soprattutto egiziani»

Rispetto all'anno appena terminato ci sarà qualche novità particolare nei due complessi? Iniziative, corsi, qualche novità sul piano educativo?

«Novità sostanziali no, riproponiamo i progetti che sono andati bene, che sono stati graditi, sia dalle famiglie che dagli alunni. Ci sarà una nuova edizione di "Agenda Nord" con i fondi dei finanziamenti europei. Arrivano delle proposte dalle asso-

ciazioni del territorio, dal Comune, cerchiamo di accoglierle laddove siano conformi all'offerta formativa della scuola e alla nostra programmazione. E' importante che arrivino proposte, è un bel segno di collaborazione, e a volte dobbiamo necessariamente selezionare ma le proposte sono tutte molto valide. Siamo una scuola e pensiamo come una scuola, anche alcune iniziative che realizziamo, le svolgiamo volutamente in condivisione perché ci piace proprio l'idea e crediamo questo sia stato un po' il tratto distintivo di queste dirigenze».

Voi lavorate insieme adesso da quattro anni?

«Sì, e crediamo che più o meno quello che ci ha un po' contraddistinto in questa avventura, sia il fatto che veramente condividiamo tantissimo, ci sentiamo molto spesso. Stiamo cercando di mettere in connessione anche gli insegnanti tra di loro. Ci sono stati dei pensionamenti e trasferimenti, siamo sempre in costante aggiornamento anche del personale».

Quali sono per voi i valori che avete portato nei due Istituti o comunque che vorreste portare?

«Sicuramente l'inclusione, che non è soltanto sulla disabilità, ma sulle fragilità in generale. L'inclusione intesa

proprio come accoglienza di tutte le difficoltà e di tutti i bisogni educativi speciali. Per questo motivo siamo sempre disponibili a prendere i tanti bambini stranieri che arrivano anche in corso di anno, ad esempio con difficoltà linguistiche: ci crediamo molto».

Secondo voi, la scuola in generale è pronta all'inclusione di persone disabili?

«Sì, è pronta. Ci sono tante figure professionali non specializzate sul sostegno, che però credono in questo valore e lavorano in quella direzione. La pecca è che mancano i docenti specializzati e il personale di ruolo, che sarebbe la condizione ideale. Forse un limite che deve essere meglio esplorato è quello dell'assistenza alla disabilità, intesa come l'assistenza personale, che è quella che crea forse un po' più di problemi all'interno della scuola. Un altro aspetto secondo noi che la scuola sta affrontando bene è il discorso del contrasto alla dispersione scolastica. Quasi tutti i nostri progetti finanziati dall'unione europea si propongono proprio come finalità quella di avvicinare sempre di più e per un tempo maggiore, gli alunni alla scuola, quindi al percorso scolastico, alla scolarizzazione intesa anche più che all'extra scuola. Anche a livello nazionale è un

dato che sta migliorando, ci piacerebbe pensare che sia anche merito dei programmi nazionali di ripresa e resilienza sul PNRR, che ha investito tanti soldi nella scuola in questi ultimi anni, mai come prima».

Una cosa che manca alle scuole?

La presenza dei tanti alunni stranieri rende necessaria la figura del mediatore linguistico o meglio ancora del facilitatore linguistico, forse qui siamo un pochino scoperti. Anche per i colloqui con i genitori, perché con i bambini ci lavoriamo, ma con i genitori anche il semplice colloquio diventa difficile, perché ci sono tante persone che non capiscono l'italiano. Il Google traduttore, a volte non si rileva uno strumento valido poiché la lingua straniera spesso è diversa e ha delle affezioni dialettali che non vengono comprese dai vari traduttori digitali. La complessità deriva anche dal fatto che sono molto spesso inserimenti tardivi, tanti bambini arrivano verso metà anno, per una questione anche di frequenza scolastica. In America Latina, ad esempio finiscono le lezioni a dicembre/gennaio,

e arrivano da noi intorno a febbraio, non sempre si iscrivono subito, quindi in classe magari arrivano degli studenti a marzo e diventa complicato accoglierli e inserirli nelle classi.

La scuola prepara gli studenti alla scuola secondaria di secondo grado, ovvero le superiori.

E' ancora difficile scegliere a 13 anni cosa si vuole fare nella vita?

«Crediamo sia forse la fatica più grande dei nostri studenti: conoscersi, scoprirsi, scoprire quelli che sono i loro talenti, perché tutti li hanno, noi partiamo sempre da questo presupposto, che ogni ragazzino ha un talento, a volte è inespresso, a volte sconosciuto. E' importante che anche loro lo scoprano per primi, che capiscano quali sono le loro inclinazioni e cosa vogliono fare da grandi. Quindi il tanto discusso "capolavoro", può essere uno stimolo a cercare di conoscere bene quali sono le proprie abilità, le proprie conoscenze, le proprie competenze, serve anche per orientarsi non solo nel proseguo degli studi, ma nella vita in generale. Deve esserci la voglia di imparare e noi abbiamo il compito di fornire gli strumenti, poi i nostri ragazzi li mettono insieme e cercano nuovi orizzonti. E proprio questa è l'intelligenza»

Il messaggio dell'assessore

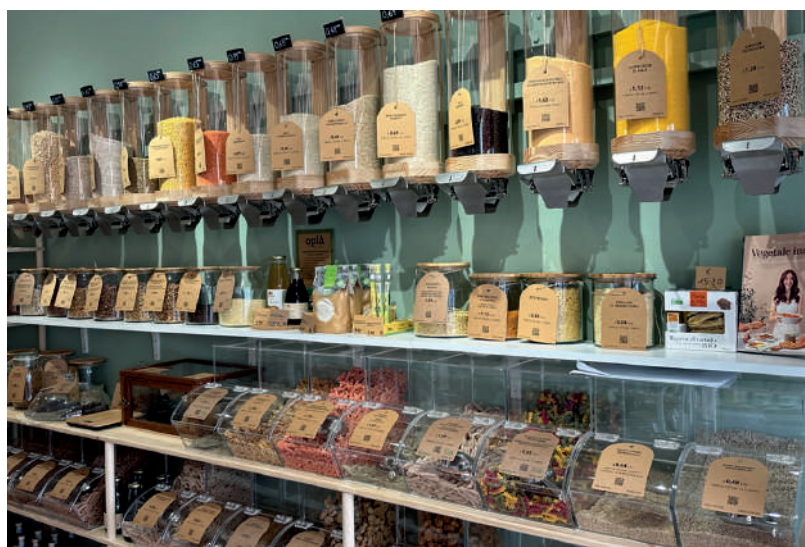
L'assessore alla pubblica istruzione e diritto allo studio, Matteo Silva scrive un pensiero per le studentesse e studenti. «Eccoci di nuovo insieme all'inizio della scuola, pronti a vivere un nuovo anno ricco di scoperte, impegno ed entusiasmo. Un saluto speciale ai più piccoli che muovono i primi passi nella scuola dell'infanzia e a chi inizia la scuola primaria. Per voi inizia un'avventura entusiasmante, fatta di giochi, di nuove amicizie e di tante esperienze che vi aiuteranno a crescere, accompagnati con cura e passione dalle vostre insegnanti e dai vostri insegnanti. A chi torna tra i banchi dopo le vacanze vorrei dire una cosa semplice: vivete la scuola fino in fondo. Non limitatevi a imparare nuove materie, ma cogliete ogni occasione per stringere amicizie, confrontarvi, aiutare chi è in difficoltà e scoprire nuovi talenti. La scuola di oggi vi offre anche l'opportunità di imparare a vivere con consapevolezza il mondo digitale, che è ormai parte integrante della vostra quotidianità. Tablet, smartphone e nuove tecnologie sono strumenti preziosi per studiare, informarvi, creare e comunicare. Proprio per questo è importante imparare a usarli con responsabilità, senza permettere che sostituiscano

il valore di un dialogo, di un'amicizia o del tempo trascorso insieme. Ricordate che il rispetto, la gentilezza e l'attenzione verso gli altri valgono tanto tra i banchi quanto online: dietro ogni messaggio, ogni commento e ogni condivisione c'è sempre una persona che merita ascolto e considerazione. Ringrazio l'assessore ai lavori pubblici, Katia Muscatella, che segue con grande attenzione i lavori svolti nei nostri plessi scolastici. Un augurio ai Dirigenti scolastici, a tutte le insegnanti e gli insegnanti, al personale scolastico, alle famiglie».



IN FOTO

I Dirigenti scolastici Stefania Firetto dell'Istituto comprensivo Don Milani e Umberto Vassallo dell'Istituto comprensivo Testori



IN FOTO

Scopri l'atmosfera unica di oplà.green, un angolo di natura a Novate Milanese, in Via Bertola 8 b, dove ogni scelta è sostenibile

Quando anche la vacanza lascia un'impronta sull'ambiente

Quando partiamo per le vacanze cambiano ritmi e abitudini. Ma cambia anche il nostro rapporto con l'ambiente? A casa separiamo carta, vetro, plastica e organico, riduciamo gli sprechi e prestiamo attenzione ai consumi. Lontano da casa è altrettanto facile? Nella casa vacanze, in albergo o in campeggio abbiamo trovato contenitori per la raccolta differenziata? Era chiaro dove conferire i rifiuti o tutto finiva nello stesso bidone? Abbiamo potuto evitare la plastica usa e getta? E sulle spiagge, quanto era davvero rispettato l'ambiente? Basta guardarsi intorno per scoprire realtà diverse. Ci sono località che hanno investito nella raccolta differenziata, nella riduzione della plastica e nella tutela delle coste. Altre mostrano ancora difficoltà nella gestione dei rifiuti e nella salvaguardia del territorio. Ma la responsabilità non è soltanto delle amministrazioni. Ci siamo anche noi, con le nostre scelte. Essere sostenibili in vacanza non significa soltanto scegliere una struttura green o raggiungere la destinazione con un mezzo a basso impatto. Significa anche ciò che facciamo una volta arrivati: come gestiamo i rifiuti, quanta plastica utilizziamo, cosa lasciamo sulla spiaggia e come ci comportiamo nei confronti del mare, dei sentieri e dei parchi.

La vacanza diventa un test delle nostre abitudini e della sostenibilità dei luoghi che scegliamo. Al ritorno, allora, potremmo farci qualche domanda: **quanto siamo stati sostenibili? Quanto ci ha aiutato la destinazione che abbiamo scelto? E quanto, invece, avrebbe potuto fare di più?** Forse è proprio attraverso le esperienze dell'estate che possiamo capire quanto siamo davvero pronti a metterla in pratica.

E QUANDO Torni A CASA?

La sostenibilità non finisce con le vacanze. Anche le nostre scelte quotidiane possono contribuire a ridurre sprechi, imballaggi e rifiuti. Da oplà.green puoi trovare tante alternative per uno stile di vita più consapevole:

SFUSO – Pasta, riso, legumi, cereali, spezie, tè e molto altro di provenienza biologica: acquisti solo la quantità che ti serve e riduci gli imballaggi. Un consiglio green: porta i tuoi contenitori.

RIUTILIZZABILE – Una borraccia permette di evitare il consumo di bottiglie monouso e di avere sempre con sé la propria acqua, a casa e fuori.

COSMETICI SOLIDI E TRUCCO RICARICABILE – Meno plastica anche nella cura di sé: dai cosmetici solidi, con confezioni essenziali e riciclabili, ai prodotti

biologici, naturali e vegani certificati Ecocert. Da oplà.green trovi anche **ZAO Make-Up**, il primo marchio di make-up ricaricabile.

REFILL – Porta il tuo flacone e riempilo nuovamente con i detergenti per la casa e per la persona disponibili in negozio. Un gesto semplice per evitare ogni volta un nuovo contenitore.

ECO-BORSA – Per la spesa e per gli acquisti quotidiani, scegli una borsa riutilizzabile come **Notabag**, che in pochi gesti si trasforma anche in un pratico zaino. Leggera e comoda da portare, è particolarmente utile anche per chi si sposta in bicicletta.

NOVITÀ E RITORNI

A breve arriveranno i **formaggi bio, vegan e prodotti plant-based**, una proposta che amplia ulteriormente la nostra selezione di prodotti naturali e sostenibili.

Torna il **pane artigianale con grani antichi e lievito madre**, insieme a focaccia e cinnamon rolls. **Prenota entro giovedì alle 16:00 e ritira sabato dalle 10:00 alle 12:30.**

Per prenotazioni e informazioni puoi contattarci anche tramite **WhatsApp**. Ti aspettiamo dal **martedì al venerdì (9:30-12:30 / 16:30-19:00)** e il **sabato (9:30-12:30)**. Tel. 353 4566377.



ORARI DI APERTURA
Lunedì: chiuso
Da Martedì a Venerdì:
9.30 - 12.30 / 16.30 - 19.00
Sabato
9.30 - 12.30

📞 353 4566377 ✉ info@opla.green
📍 Via Bertola, 8b
20026 Novate Mil.se - MI
📱 @opla.green

Love people Love planet

opla.green

IL TUO NEGOZIO SOSTENIBILE

Alimenti sfusi e bio
Eco-cosmesi vegan
Prodotti senza plastica e senza sprechi
Detersivi bio alla spina

notabag

BORSA ECO SOSTENIBILE

VERDURE FERMENTATE BIO

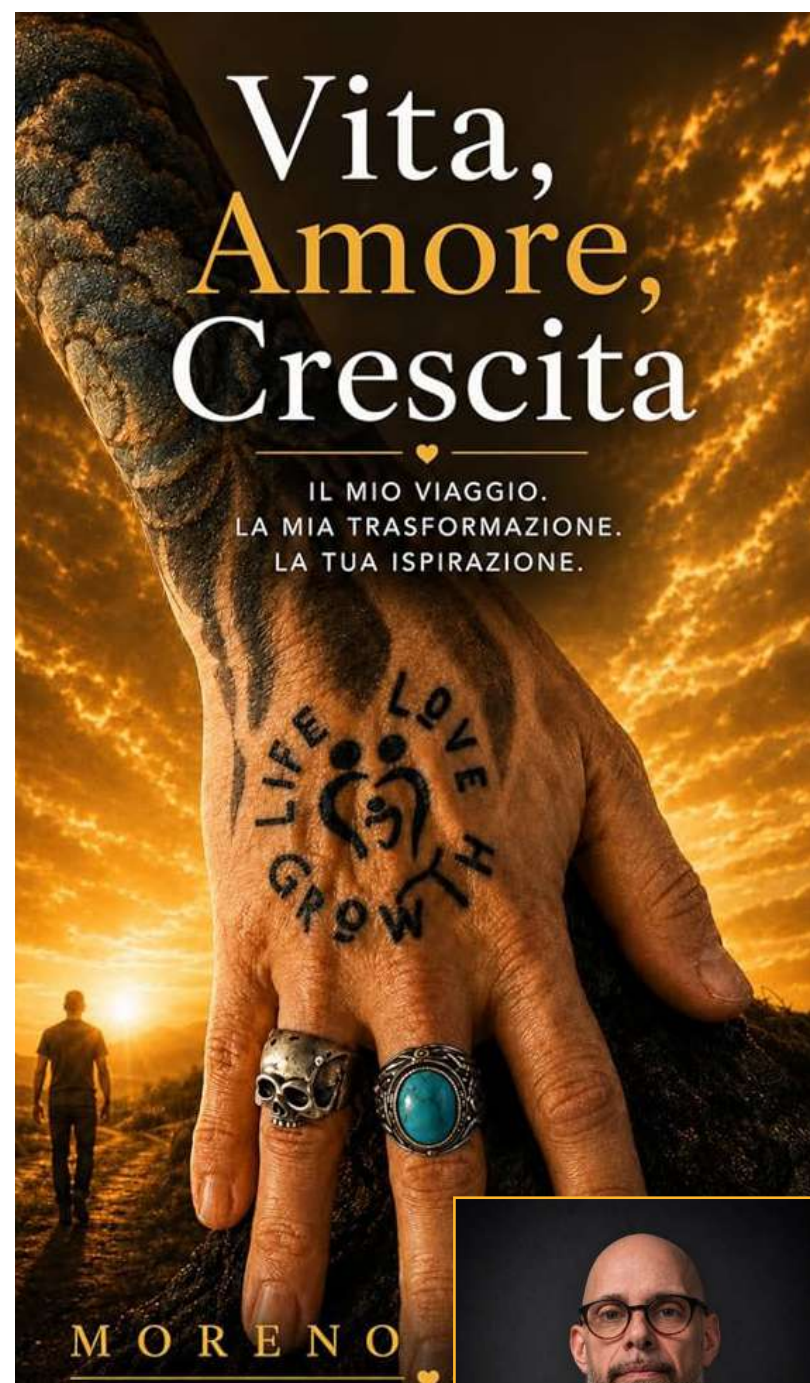
VEGAN FRIENDLY **GLUTEN FREE** **SOSTENIBILE**

“Vita, Amore, Crescita”, Moreno Sartori scrive un libro di vita vera Ciò che blocca può essere trasformato

“Vita, Amore, Crescita” è un racconto sincero di cinquant’anni di vita attraversata dalla disabilità, dalla ricerca spirituale, dal lavoro con gli animali, dall’amore, dalla sofferenza e da continui cambi di prospettiva. Parliamo del novatese Moreno Sartori. Una complicazione avvenuta durante la nascita ha provocato una lesione cerebrale che lo accompagna da tutta la vita. Per molti medici non avrebbe mai dovuto camminare. Dopo anni di fisioterapia, ippoterapia, allenamenti e una determinazione straordinaria, Moreno ha costruito una vita piena: è marito, padre, ha lavorato per quasi trent’anni nel campo del comportamento del cane e oggi accompagna le persone in percorsi di evoluzione personale e spirituale come coach e guida. Da dove nasce la voglia di scrivere? «L’idea è partita perché stavo attraversando un periodo veramente difficile della mia vita, ad un certo punto mi sono accorto che il mio lavoro precipitava nel vuoto. Mi sono formato

con Aldo La Spina, il primo cinogogo d’Italia, il pedagogo del cane. Poi purtroppo sempre più persone si sono improvvisate educatori cinofili, vendendosi a prezzi assurdi che hanno rovinato il mercato e la professionalità». Poi? «E’ capitato che terminato il lavoro con alcuni cani e famiglie, le persone mi chiedessero di continuare a vederli una volta alla settimana, perché dialogando si sentivano meglio. Cosa ti ha insegnato la tua disabilità? «Continuare a dover trovare soluzioni per le cose di tutti i giorni ha in realtà creato in me la ricetta continua di soluzioni, sono diventato un esperto di problem solving e questo mi ha portato anche al lavoro che sto facendo adesso con persone: vedere i problemi, le difficoltà e capire in che modo affrontarle e gestirle. Credo che se non avessi avuto da convivere con una disabilità non avrei dovuto trovare soluzioni, avrei fatto una vita più o meno di tutti, mi sarebbe mancata quella par-

te di sensibilità che oggi mi aiuta sia quando lavoro con i cani o con le persone». La disabilità è un limite o semplicemente ogni persona è un mondo diverso? «Ci sono delle cose che magari mi sarebbe più piaciuto fare nella mia vita ma non tutti possiamo fare i maratoneti, non tutti possiamo fare qualunque cosa. Non sono una persona da compatire e neanche un supereroe. Sono contento di essere riuscito a guardarmi dentro, avere la forza di affrontare le mie criticità, punti di forza ed averne preso coscienza. Prima ero tra l’altro davvero abbastanza superficiale, molto interessato alle cose materiali a cui mi potevo avere e invece c’è stato l’episodio in cui ho accompagnato mio padre negli ultimi sei mesi di vita e sono cambiato un po’. E’ arrivato un approccio un po’ più spirituale alla vita». Spiritualità o religione? «La religione per me è stata la porta da passare per arrivare alla spiritualità». Per conoscere meglio Moreno: www.morenosartori.it



IN FOTO

A destra Moreno Sartori



LA STAGIONE IDEALE PER I TRATTAMENTI È L'AUTUNNO
NEI SALONI DEI PROFESSIONISTI ARRIVANO DUE STREPITOSE NOVITÀ

Protoplasmina® HAIR SYSTEM KIT



KIT HAIR BALANCE

PLUS:
AZIONE ANTI-AGE DELLA FIBRA CAPILLARE
STIMOLANTE PER IL MICROCIRCOLO
NUTRIENTE SUI FOLLICOLI PILIFERI
MIGLIORE DENSITÀ CAPILLARE

ATTIVI:

MELATONINA • Antiossidante, regola il sebo, densifica il fusto
ROSMARINO • Proprietà antinfiammatorie
LUPPOLO • Proprietà rigeneranti dei follicoli
SERENOA e PYGEUM • Contrastano la caduta dei capelli
ROSA CANINA • Migliora la struttura capillare



KIT HAIR CONTROL

PLUS:
AZIONE NUTRIENTE STIMOLANTE
RIATTIVA IL MICROCIRCOLO
NUTRE LE RADICI CAPILLARI
DONA FORZA E VOLUME AI CAPELLI

ATTIVI:

TAURINA • Favorisce l'irrorazione del bulbo
CAFFEINA • Stimola i bulbi piliferi
CHERATINA • Dona corposità alla fibra dei capelli
VITE ROSSA • Stimola il microcircolo
RUCOLA e NOCE • Prolungano le fasi di vita del capello

Rossella



**ACCONCIATURE
ROSSELLA**

via XXV Aprile, 42
Novate Milanese MI

Telefono:
02 3910 0908

Jacopo Sangiovanni, il calcio, la sua vita

Dal campo come giocatore al campo come allenatore

CHI È JACOPO SANGIOVANNI?

«Ho 26 anni e sono un allenatore di calcio. Nella stagione 2023/2024 sono stato nominato tecnico federale per il programma "Evolution Programme" della FIGC e ho inoltre collaborato con l'Inter Summer Camp a Milano. Ho una laurea in Scienze Motorie e ho conseguito la qualifica UEFA B nel gennaio 2024, dopo aver ottenuto la qualifica UEFA C nel 2021; entrambe le abilitazioni sono state rilasciate dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio (FIGC)»

TU ERI UN GIOCATORE... COME SEI ARRIVATO A FARE L'ALLENATORE?

«Il mio percorso da calciatore non è stato il classico da film, non posso raccontare della rovesciata che ho fatto

a San Siro perché non ci ho mai giocato. Ho smesso presto e mi sono appassionato subito all'insegnamento e la formazione dei più piccoli. Negli anni ho collezionato varie esperienze, ho iniziato a Novate Nilanese dove sono rimasto per 5 anni, successivamente ho allenato 3 anni a Cesano Maderno, in contemporanea un anno con la federazione come tecnico federale Ast Legnano, e in ultimo una bellissima esperienza a Sedriano come allenatore U14 regionale e vice allenatore in eccellenza».

POI È ARRIVATA L'INTER ACADEMY...

«Sì. Da settembre 2025, una grande opportunità di crescita e di esperienza personale. Esportare il know how tecnico e i valori del club all'estero è una responsabilità grande e sono orgoglioso di questa opportunità. Ho

già collezionato varie esperienze in Canada, Toronto, in Australia tra Sydney e Adelaide dove le Academy sono appena state lanciate. Nel mentre ho avuto la possibilità di lavorare anche a Milano con vari gruppi di giovanili, provenienti dall'estero come Brasile, Georgia, Stati Uniti».

COME VEDI, IMMAGINI IL TUO FUTURO SPORTIVO?

«Se penso al mio futuro vedo sempre il calcio far parte della mia vita, non so ancora in che forma e modo ma in questo periodo non allenando una squadra e avendo più tempo "libero" ho riscoperto altri valori importanti della vita come il tempo libero, l'importanza delle relazioni. Non bisogna mai porsi dei limiti e mai sentirsi arrivati. Trovo sia fondamentale fare ciò che ti dona felicità».



IN FOTO

L'allenatore Jacopo Sangiovanni

CORSO DI GINNASTICA POSTURALE & PILATES DOLCE PER ADULTI E TERZA ETÀ

ALLENA E CONOSCI IL TUO CORPO ATTRAVERSO IL MOVIMENTO.



**I CORSI SONO TENUTI DA:
ROBERTO**

Istruttore sportivo di ginnastica posturale/antalgica
Istruttore preparatore atletico 1° livello
Laureato in Scienze delle Attività Motorie e Sportive

PER INFO: Roberto 327 7588681
e-mail: robertomapelli0@gmail.com

associazione
Afrodite

BENEFICI E UTILITÀ

- Corregge la postura
- Tonifica e rinforza la muscolatura
- Aumenta l'elasticità
- Migliora la respirazione

IL CORSO È APERTO A TUTTE LE ETÀ

LE LEZIONI SI SVOLGONO PRESSO:
Associazione Culturale Afrodite,
Via Campo Dei Fiori 23, Novate Milanese

(Lezioni da 1 ora cad.)

LUNEDÌ MATTINA
dalle ore 11.00 alle 12.00

PACCHETTI PERSONALIZZATI

Incontri d'arte: Fang Xianhui

A cura di Davide Falco

L'obiettivo si posa sui muri di terra ingialliti e segnati dal tempo, sulle abitazioni scavate nel loess, sul fumo che si leva dalle cucine e sui volti sorridenti dei loro abitanti

LA LUCE COME PONTE: LA CINA RURALE ENTRA NELLO SGUARDO DEL MONDO

Testo di Davide Falco

Sono frammenti di una quotidianità profondamente radicata nella Cina rurale che, attraverso il linguaggio della fotografia, raggiungono oggi lo sguardo di un pubblico internazionale.

A raccontare questo universo è la serie fotografica *Deep in the Mountains, There Are Homes*, realizzata dalla fotografa cinese Fang Xianhui e selezionata attraverso Shangtufang. Nel 2025, in occasione della sedicesima edizione dell'Head On Photo Festival in Australia, Fang si è distinta tra oltre 700 autori provenienti da tutto il mondo, risultando l'unica fotografa cinese selezionata per una mostra personale nell'ambito della sezione dedicata ai progetti espositivi del Festival.

Le sue fotografie, prodotte e stampate gratuitamente dagli organizzatori, sono state esposte dall'8 novembre al 1° dicembre 2025 lungo la celebre passeggiata di Bondi Beach, uno dei luoghi simbolo della manifestazione, e contemporaneamente presentate nella galleria online ufficiale del Festival. Un'occasione che ha permesso alla dimensione umana e culturale della Cina rurale di incontrare direttamente un pubblico globale.

Considerato uno dei più importanti appuntamenti internazionali dedicati alla fotografia, l'Head On Photo Festival, fondato nel 2004, si è distinto negli anni per una concezione espositiva capace di integrare spazi interni e luoghi pubblici, insieme a una visione artistica aperta alla pluralità dei linguaggi e delle culture. L'edizione 2025, articolata nell'arco di 23 giorni e sviluppata attraverso iniziative sia fisiche sia digitali, ha riunito le opere di oltre 700 fotografi provenienti da più di venti Paesi. La sezione delle mostre tematiche comprendeva soltanto 33 personali e tre collettive, ospitate in luoghi emblematici quali Bondi Beach, Bondi Pavilion e Paddington Reservoir Gardens: una selezione particolarmente rigorosa, riconosciuta per il suo valore professionale nel panorama fotografico internazionale.

LA VITA NEL CUORE DELL'ALTOPIANO DEL LOESS

La serie *Deep in the Mountains, There Are Homes* nasce dall'osservazione degli insediamenti rupestri tradizionali dell'altopiano del Loess, nello Shanxi. Attraverso uno sguardo misurato e sensibile, Fang Xianhui racconta tanto la sapienza architettonica sviluppatasi nella civiltà del loess quanto il calore della vita quotidiana che ancora anima questi luoghi.

La fotografa adotta una prospettiva documentaria priva di enfasi artificiale, soffermandosi sui momenti ordinari della vita

degli abitanti: il lavoro, il riposo, le relazioni quotidiane. I muri di terra, consumati dal tempo, conservano visibilmente le tracce degli anni; nei volti semplici e diretti degli abitanti emergono invece la tenacia e l'ottimismo di chi mantiene un legame profondo con la propria terra.

Non vi è alcuna ricerca deliberata dell'effetto drammatico. È attraverso la normalità dei gesti, delle espressioni e degli ambienti che le immagini restituiscono una visione della cultura cinese fondata sulla dignità, sulla serenità e sulla forza della vita quotidiana.

La serie coniuga così l'autenticità propria della fotografia documentaria con una sensibilità poetica profondamente orientale. All'interno di un panorama espositivo internazionale caratterizzato da linguaggi estremamente diversi, Fang Xianhui propone una narrazione personale e riconoscibile della ruralità cinese, che durante il Festival ha attirato l'attenzione del pubblico internazionale e degli operatori del settore.

UNA RICERCA FOTOGRAFICA TRA CULTURA POPOLARE E MEMORIA

Da anni impegnata nella fotografia documentaria dedicata alla cultura popolare e alle tradizioni, Fang Xianhui ha progressivamente sviluppato un linguaggio personale, ottenendo riconoscimenti in concorsi ed esposizioni fotografiche in Cina e all'estero. Negli ultimi anni il suo percorso si è affermato in particolare nell'ambito della fotografia documentaria e umanistica.

La sua attività internazionale ha raggiunto manifestazioni in Europa, Asia e Oceania. La fotografia *Little Football Fan on the Plateau* ha ottenuto nel 2025 la medaglia d'oro TFSF all'International Photography Competition organizzato in Turchia dall'Izmir Business Women Association. Altri lavori, tra cui *Happy Time* e *Shadow Puppetry in a Mountain Village*, sono stati selezionati in numerose manifestazioni internazionali, tra cui la 79ª edizione del Bristol International Salon of Photography nel Regno Unito, il 52° TROFEO GIPUZKOA International Photography Salon in Spagna, il 9° Vernon in Normandy International Photography Competition in Francia e il circuito internazionale di fotografia organizzato in quattro località della Grecia. Anche in Cina il suo lavoro ha ricevuto importanti riconoscimenti. *Shaoxing Preserved Foods* è stato selezionato per la 25ª edizione del Pingyao International Photography Festival, uno degli appuntamenti più rilevanti del panorama fotografico cinese. *Shadow Puppetry at the Village Entrance* e *Zhegou Earthenware* sono stati presentati nell'ambito della mostra fotografica dedicata al patrimonio culturale immateriale della China Folklore Photographic Association.



Intervista con l'artista Yang Li



ARTISTA: YANG LI
INTERVISTA: DAVIDE FALCO

IN FOTO
Noctilucet olio su tela



IN FOTO
Foto artista Yang Li

In che modo la luce, il clima e il ritmo della vita delle diverse città in cui hai vissuto sono entrati nella tua esperienza visiva e nel tuo linguaggio pittorico?

«San Francisco, per me, è come un sogno a colori. L'aria e la luce sembrano capaci di attraversare le nuvole, dando la sensazione di essere più vicini allo spazio. Chengdu e Londra condividono una certa atmosfera cupa e malinconica: qualcosa di familiare, ma al tempo stesso sedimentato di storie e memoria. New York, invece, fonde in modo sorprendente ordine e caos, ed è una città piena di collisioni e possibilità. Queste città non sono diventate direttamente dei paesaggi nei miei dipinti; hanno piuttosto trasformato il mio modo di percepire la luce, il colore e lo spazio»

Il tuo percorso formativo comprende un BFA, un MFA e un MA. Quale cambiamento, sul piano concettuale o metodologico, ha avuto l'influenza più profonda sulla tua pratica attuale?

«San Francisco mi ha dato una formazione basata sull'osservazione della natura e sulle tecniche classiche. Ho persino studiato astronomia: per un semestre trascorrevi spesso le notti in riva al mare osservando il cielo e disegnando mappe delle galassie. Alla Slade ho iniziato a interrogarmi sul rapporto tra tecnica e linguaggio; alla RISD, invece, ho imparato a utilizzare la ricerca come metodo per organizzare sensazioni e conoscenze differenti. Alla fine, queste esperienze si sono condensate in tre elementi fondamentali: osservare, interrogare e ricercare»

Esiste un legame personale tra il senso di "distanza" generato dal vivere a lungo in contesti culturali differenti e la tua opera Aphelion?

«Perihelion e Aphelion sono nati inizialmente da una sensazione legata alla temperatura: il calore intenso, la percezione di trovarsi vicini a un'enorme fonte di energia. Questo mi ha fatto pensare anche a Icaro che vola verso il Sole. Mi affascina la relazione tra perielio e afelio: avvicinarsi e allontanarsi appartengono, in realtà, alla stessa orbita. Vivere a lungo tra culture differenti mi ha fatto comprendere che la distanza non coincide necessariamente con l'estraneità; a volte ci permette di vedere ciò che, quando siamo troppo vicini, non riusciamo a percepire. Per questo Aphelion conserva ancora il calore di qual-

cosa a cui, un tempo, siamo stati vicini»

Le tue opere si collocano spesso tra corpo, natura e spazio psicologico. Quale relazione esiste, per te, tra questi tre spazi?

«Il corpo, la natura e lo spazio psicologico sono, per me, come labirinti che possono essere ingranditi all'infinito. Più ci si avvicina, più emergono nuove strutture: il corpo può trasformarsi in paesaggio e qualcosa di minuscolo può assumere la vastità dell'universo. Mi affascina proprio questa condizione, in cui nulla può essere conosciuto fino in fondo».

Il "silenzio" è un tema importante nella tua ricerca. Per te è più vicino all'impossibilità di esprimersi, a una scelta consapevole di trattenersi, oppure a una forma di percezione più sensibile del linguaggio?

«Per me il "silenzio" è una forma consapevole di contenimento. Non desidero spiegare completamente un'opera, ma lasciare spazio allo sguardo. Nei miei dipinti avvengono spesso associazioni insolite: il corpo, le nuvole, le rocce o altre forme di vita possono condividere la stessa morfologia. Il silenzio non è assenza di espressione; significa piuttosto non avere fretta di formulare al posto dello spettatore un giudizio definitivo»

Le tue immagini sono costruite attraverso strati diluiti di colore, cancellature, sovrapposizioni e tracce che sembrano dissolversi. Come nasce solitamente un dipinto?

«Di solito non parto da un disegno preparatorio: il dipinto prende forma direttamente sulla tela. Nella quotidianità, però, continuo costantemente a osservare, realizzare schizzi e fare studi di composizione. È un po' come raccogliere l'uva prima di produrre il vino: solo quando entro realmente nella tela comincia la fermentazione. Memoria, colore, conoscenza e casualità si mescolano nuovamente, e spesso il risultato è imprevedibile persino per me»

Come decidi se uno strato di colore debba essere conservato, coperto o cancellato?

«Uso il tempo per aspettare il passo successivo. Quando non sono sicura, mi allontano temporaneamente dal dipinto. Quando torno, il mio modo di guardarlo è già cambiato. Molte volte non cerco il passo successivo:

aspetto che diventi naturalmente più chiaro».

Anche la "lentezza" sembra essere parte del tuo modo di guardare. Con quale ritmo vorresti che lo spettatore si avvicinasse alle tue opere?

«Non stabilisco come lo spettatore debba guardare un'opera, né per quanto tempo. Mi interessa di più capire che tipo di dialogo possa nascere, una volta che l'opera si è separata da me, con i ricordi e le esperienze di un'altra persona. Questo incontro imprevedibile è già, di per sé, parte dell'opera».

Le forme nei tuoi dipinti oscillano spesso tra corpo, nuvola, roccia, flusso d'acqua o forme di vita sconosciute. Mantieni consapevolmente questa indeterminazione?

«Ho ricevuto una lunga formazione nella pittura figurativa e classica, quindi non rifiuto affatto la figurazione. Per me figurazione e astrazione non sono opposti. Anche quando osserviamo un oggetto concreto, il pensiero può essere già entrato in un evento astratto. Se un giorno un dipinto dovesse diventare naturalmente molto figurativo, lo accetterei senza problemi».

Sospensione, caduta, erosione e dissoluzione conferiscono ai tuoi dipinti, pur statici, una forte dimensione temporale. Come interpreti questo tempo?

«Il mio processo pittorico è molto lungo e spesso lavoro contemporaneamente a diverse opere. Mentre un dipinto è in attesa, un altro sta accadendo. È molto simile alla vita stessa. Pensiero, pausa, sovrapposizione e nuovo inizio lasciano tutti una traccia. Alla fine, il dipinto è lo stato risultante dalla sovrapposizione di tempi differenti».

Dal rosso di Aphelion alla luce fredda di Nacreous, fino alle tonalità crepuscolari di Noctilucet: come costruisci il clima cromatico delle tue opere?

«All'inizio ero affascinata dalla trasparenza del blu; successivamente sono stata attratta dalla capacità del rosa di coprire e sovrapporsi. Gradualmente ho iniziato a comprendere che trasparenza e copertura sono, esse stesse, forme di distanza. Il colore possiede una propria distanza? La temperatura può diventare spazio? Per me, a volte, il colore è simile a un profumo: può risvegliare improvvisamente sensazioni fisiche e ricordi. Quando dipingo, è come se entrassi dentro una particolare condizione atmosferica. Non progetto il clima cromatico: vi entro e osservo dove il colore mi conduce».

Come interpreti il concetto di "confine" all'interno dell'immagine?

«Il confine è, prima di tutto, una forma di classificazione. La visione si affida ai confini per riconoscere le cose, ma la percezione non obbedisce necessariamente alle stesse categorie. Possiamo vedere la separazione tra due elementi e, allo stesso tempo, percepirli come continui. Ciò che mi interessa è precisamente il momento in cui il confine comincia a diventare incerto».

Monologhiamo 2026

Il 20 settembre la 13a edizione

Dalle 15.30 negli spazi verdi al municipio, più persone reciteranno testi inediti, grandi classici, suoneranno, contemporaneamente, uno su ogni palco, riportando il teatro ad una dimensione di contatto umano, riavvicinando il pubblico a una forma di narrazione antica, vera e straordinariamente attuale.

Monologhiamo permetterà di vivere l'esperienza della parola radicata nel corpo. Si scopre in un contesto diametralmente opposto a quello della comunicazione contemporanea fatta di strumenti la cui mediazione, spesso, estranea dalla realtà, permettendo a chi ascolta di assaporare il piacere della narrazione. La

partecipazione è gratuita e gli spettatori passeggiando tra i palchi, scelgono dove fermarsi. Un parco, bancali di legno per i palchi e scenografie semplici, fanno da cornice alle performance dei monologhisti. Un treppiede accanto ad ogni palco, segnala l'attore e il monologo in atto. L'evento si concluderà alle 18.30.



IN FOTO
Monologhiamo

Novate Fiera 2026: una città che si ritrova

Il Comune di Novate Milanese e l'associazione di Promozione Sociale Novate per Novate ETS al lavoro per una seconda edizione ancora più ricca di esperienze, partecipazione e valorizzazione del territorio.

Manca poco alla seconda edizione di Novate Fiera, in programma domenica 27 settembre 2026 nell'area mercato di Novate Milanese. Dopo l'ottimo riscontro ottenuto nel 2025, la manifestazione torna con un progetto ancora più ambizioso, frutto della collaborazione tra il Comune di Novate Milanese e l'Associazione di Promozione Sociale Novate per Novate ETS, uniti dalla volontà di consolidare un appuntamento capace di valorizzare il territorio, il suo tessuto

economico, il mondo associativo, lo sport, la cultura e tutte le realtà che ogni giorno contribuiscono alla crescita della comunità. Il successo della prima edizione ha confermato quanto fosse sentita l'esigenza di creare un momento di incontro aperto a tutta la città. Migliaia di visitatori hanno animato l'area mercato per un'intera giornata tra espositori, associazioni, musica, spettacoli, sport e intrattenimento, trasformando Novate Fiera in un luogo di incontro e condivisione

che ha superato persino le migliori aspettative degli organizzatori. Anche i primi segnali dell'edizione 2026 confermano questo entusiasmo. Le richieste di partecipazione stanno registrando un interesse superiore rispetto allo scorso anno, segno della fiducia che espositori e realtà del territorio continuano a riporre fiducia in una manifestazione che, fin dalla sua nascita, si è posta l'obiettivo di creare connessioni, favorire nuove opportunità e rafforzare il senso di ap-

partenenza alla comunità. L'organizzazione è già al lavoro per proporre una seconda edizione ancora più coinvolgente. Accanto all'area espositiva, particolare attenzione sarà dedicata all'intrattenimento, con un programma pensato per accompagnare il pubblico durante tutta la giornata. Musica dal vivo, band, esibizioni, attività sportive, area food e numerose iniziative dedicate a famiglie, giovani e bambini contribuiranno a rendere Novate Fiera un evento sempre più partecipato e capace di coinvolgere visitatori di ogni età. Parallelamente prosegue anche il lavoro sulla comunicazione. Oltre al sito internet e ai canali

ufficiali Facebook e Instagram, è stato attivato il Canale WhatsApp di Novate Fiera, uno strumento attraverso il quale cittadini e visitatori potranno ricevere aggiornamenti, conoscere i protagonisti della manifestazione e scoprire, settimana dopo settimana, tutte le novità dell'edizione 2026.





ANCES

Associazione Novatese Cultura e Sport
dal 1979
A.S.D. Associazione Sportiva Dilettantistica

LE ATTIVITÀ:

JUDO KARATE AIKIDO

si svolgeranno tutte presso la
SCUOLA DON MILANI Via Baranzate NOVATE M.SE (MI)

info JUDO: 338.4148808 - ancesnovate@libero.it
www.ancesnovate.it

info KARATE: 340 6862952/345 0866711
info.karatenovate@gmail.com

info AIKIDO: 347.6620213 - silvio.lobina@artobj.com
www.takaaikidobu.com

INIZIO CORSI A SETTEMBRE
DUE SEDUTE DI PROVA GRATUITE
PER UN'ATTIVITÀ A SCELTA

SCONTI PER FAMIGLIE E PAGAMENTI PERSONALIZZATI



PROYECTO LUCUMI

DAL 14 AL 20 SETTEMBRE

Open Week

SETTIMANA DI PROVA

NOVATE CORMANO MILANO

347 9174360

O INVIA UNA E-MAIL A
proyectorlucumi.asd@gmail.com

Pasquale Caputo è il nuovo Comandante della Polizia Locale di Novate Milanese

Conosciamo meglio l'ufficiale in servizio dal primo agosto nel Comando di via Repubblica

Chi è il Comandante Pasquale Caputo, da quanto tempo svolge questo lavoro?

«Ho iniziato come agente della Polizia Locale di Como nel 1998. È stata un'esperienza che mi è piaciuta fin dall'inizio e che mi ha spinto a proseguire gli studi, fino alla laurea in Giurisprudenza. Sempre a Como sono stato assegnato alla sezione di Polizia Giudiziaria presso la Procura della Repubblica. Successivamente ho vinto un concorso da ufficiale a Concorezzo e sono poi diventato responsabile della Polizia Locale di Grandate, dove avevo anche la responsabilità del SUAP. Nel 2012 sono passato alla Polizia Locale di Paderno Dugnano come ufficiale, occupandomi prevalentemente di Polizia Giudiziaria. Un'esperienza importante che mi ha consentito anche di conoscere da vicino il tessuto sociale di un territorio complesso come quello di Paderno. Successivamente sono diventato Comandante ad Albavilla, nell'ambito della convenzione con Albese con Cassano e Tavernerio. Considero tutti questi passaggi tappe di una crescita continua: essere stato agente, avere avuto la prima responsabilità in un piccolo Comune, lavorare come ufficiale in una realtà più grande e infine diventare Comandante mi ha permesso di conoscere realtà e organizzazioni molto di-

verse. Anche l'esperienza in Procura mi ha insegnato l'importanza del rapporto della Polizia Locale con l'Autorità Giudiziaria e con le altre istituzioni. È un lavoro che mi piace e che continuo a fare con entusiasmo. Sono anche marito e padre e credo che le responsabilità della vita familiare facciano parte del modo in cui affronto il mio ruolo professionale: con attenzione alle persone e consapevolezza delle conseguenze delle decisioni».

Cosa significa essere Comandante della Polizia Locale?

«La Polizia Locale è inserita nell'organizzazione del Comune e profondamente legata al territorio, ma nello svolgimento delle proprie funzioni si rapporta anche con l'Autorità Giudiziaria, la Prefettura e le altre forze di polizia. La nostra caratteristica è il contatto a 360 gradi con la realtà locale. Un'attività apparentemente ordinaria, come un controllo stradale o l'accertamento di una violazione amministrativa, può far emergere situazioni più complesse. Ogni intervento contribuisce quindi alla conoscenza di ciò che accade e può consentire di individuare fenomeni che richiedono ulteriori approfondimenti. Per questo considero fondamentale la presenza sul territorio. La Polizia Locale non è soltanto un ufficio al quale

rivolgersi quando c'è un problema: è un servizio che deve stare tra le persone, conoscere le criticità e intervenire quando necessario. Essere Comandante significa organizzare e indirizzare questa presenza al servizio della comunità».

Quali sono i valori che vuole portare qui a Novate?

«Il primo valore è il rispetto. Quando si arriva in un nuovo Comando si entra in un gruppo che ha una propria storia e un patrimonio di esperienze che devono essere conosciuti e rispettati. Voglio mettere a disposizione la mia esperienza e i miei valori, cercando di condividerli con le persone con cui lavoro. Il primo approccio con il Comando di Novate è stato molto positivo. Ho trovato persone con esperienze diverse: colleghi più giovani, che portano entusiasmo ed energie nuove, e colleghi con maggiore esperienza, che possiedono una conoscenza del territorio e delle sue dinamiche costruita negli anni. Credo che il compito di chi ha la responsabilità di un gruppo sia valorizzare le qualità di ciascuno e fare in modo che esperienze e sensibilità diverse diventino un patrimonio comune. A Novate credo ci siano tutte le condizioni per fare un buon lavoro insieme».

Come è cambiata negli anni la

Polizia Locale?

«Uno dei cambiamenti più rilevanti è stata la progressiva riduzione degli organici, un fenomeno che ha interessato più in generale tutte le forze di polizia. Questo ha aumentato il carico di lavoro proprio mentre le esigenze di sicurezza e le aspettative dei cittadini sono cresciute. Quando iniziai a Como eravamo circa 120 operatori e il servizio era garantito nelle 24 ore; oggi gli organici sono molto più ridotti. Allo stesso tempo alla Polizia Locale viene chiesto di intervenire anche su problematiche che in passato erano considerate prevalentemente di competenza delle altre forze di polizia. Per questo la collaborazione tra tutti i soggetti che operano sul territorio è sempre più importante. È cambiata anche la domanda di sicurezza: il cittadino non si

aspetta più soltanto la gestione della viabilità e delle violazioni amministrative, ma chiede presenza e attenzione verso i fenomeni che incidono sulla vivibilità della città. Anche una violazione apparentemente modesta può essere utile per comprendere un fenomeno più ampio. Una sanzione non è semplicemente una multa: accertare una violazione significa anche acquisire la conoscenza di un fatto. Se determinati comportamenti si ripetono, queste informazioni permettono al Comando e all'amministrazione di comprenderli e decidere come intervenire. Il buon senso è fondamentale, ma la norma non è nella nostra disponibilità. Quando una sanzione deve essere applicata, va applicata, anche per evitare che un comportamento venga percepito come consentito. Oggi alla Polizia Locale viene quindi richiesto di essere presente, conoscere ciò che accade, collaborare con le altre forze di polizia e rispondere a una domanda di sicurezza sempre più ampia e articolata».



IN FOTO

Dott. Pasquale Caputo, nuovo Comandante Polizia Locale Novate

ZONTES 703-F

PRONTA! CONSEGNA

HONDA FORZA 750

Pagnotta moto

WWW.PAGNOTTAMOTO.IT | VIA IV NOVEMBRE 92/A2, BOLLATE (MI) | TEL.02/38306296

Polisportiva Novate

Sono in partenza nuovi corsi

La storica Polisportiva Novate, riparte con i suoi corsi e tante novità. Tra queste il "Tai Chi Chuan & Qi Gong". Si tratta di un percorso dedicato a chi desidera migliorare il proprio benessere attraverso una pratica che unisce movimento, consapevolezza ed energia. Le tecniche del Tai Chi e del Qi Gong aiutano a sviluppare equilibrio, mobilità, coordinazione ed elasticità, favorendo una maggiore armonia tra corpo e mente e una migliore qualità del movimento nella vita quotidiana. Adatto per adulti di ogni età.

Grazie a questo corso, si impareranno i principi di postura e rilassamento, sequenze di Qi Gong per la vitalità e l'equilibrio energetico. Forma 37 stile Yang - Chen Man Ching, tecniche per sviluppare coordinazione, stabilità e fluidità. Lavoro sul respiro e la forza elastica. **Benefici:** riduce stress e tensioni, migliora mobilità, equilibrio e coordinazione, aumenta elasticità e qualità del movimento, sviluppa una forza naturale e funzionale, rafforza corpo e mente. Le lezioni nella sede del parco Ghezzi, inizieranno il 5 ottobre, mentre a settembre nei giorni di lunedì 14, 21 e 28 e mercoledì 16, 23 e 30 è possibile prenotare una lezione di prova, per informazioni: 339.4256107.

BASKIN NOVATE, inclusione in azione

In questa stagione, il Baskin Novate esordisce in campionato.

Il **baskin** è uno sport di squadra che unisce le parole basket e inclusivo, nato per permettere a persone con e senza disabilità, di qualsiasi età e genere, di giocare insieme nella stessa squadra.

Come funziona

Il gioco si ispira alla pallacanestro ma adotta un sistema di **10 regole specifiche** che valorizzano le capacità di ogni giocatore. Esistono diversi ruoli assegnati in base alle competenze motorie e tecniche. Ogni atleta marca un avversario diretto del suo stesso livello. Oltre ai due **canestri** regolamentari, il campo prevede due aree laterali con canestri posti a diversa altezza per facilitare il tiro dei giocatori con maggiori difficoltà. **Le squadre** sono composte da giocatori con disabilità fisiche o mentali e da giocatori normodotati, tutti attivi e con pari dignità ai fini del risultato.

La squadra Senior, dai 14 anni in su, si allena nella tensostruttura in via dello Sport, 18. Gli allenamenti sono iniziati il 9 settembre ed è possibile partecipare alle 3 lezioni di prova, per informazioni: Anna: 329.2589825 o Mariana: 347.8478262

PROSSIMI APPUNTAMENTI

Sabato 3 ottobre alle 15 al parco Ghezzi si svolgeranno delle gare giovanili di atletica, corsa su strada delle categorie esordienti, ragazzi e cadetti.

Tutte le altre attività per adulti e bambini, sono consultabili sul sito: www.polisportiva-novate.it

CONVENZIONI CENTRO COIRA:

- Osteopatia pediatrica
- Osteopatia in gravidanza
- Neuo e Psicomotricità
- Valutazioni
- Terapie riabilitative
- Potenziamiento cognitivo
- Logopedia
- Valutazioni
- Supporto Dsa



IN FOTO
Baskin e atletica Polisportiva Novate

8-9-10-11 OTTOBRE

dalle 18:30

CUCINA TIPICA BAVARESE

GONFIABILI PER BAMBINI

APERTI ANCHE IN CASO DI PIOGGIA

MUSICA LIVE DALLE 21:30

FESTIVAL

AL BEER

NOVATE

DOMENICA APERTI ANCHE A PRANZO

Associazione GENITORIE SCUOLA

sottotitolo riga intera

L'associazione di Promozione Sociale GENITORIE SCUOLA nasce per sostenere e valorizzare la Scuola Don Milani di Novate Milanese, con cui mantiene un legame stretto, concreto e quotidiano. Si tratta di un gruppo di persone – genitori, cittadini e membri della comunità – che hanno scelto di trasformare la partecipazione in azione e che credono che la scuola non sia solo un luogo di istruzione, ma una comunità viva fatta di relazioni, crescita e collaborazione. L'impegno nasce dal desiderio di contribuire attivamente alla vita scolastica, sostenendo progetti educativi, iniziative culturali, laboratori, feste scolastiche e raccolte fondi che rafforzano il senso di appartenenza. L'associazione partecipa ai tavoli di lavoro con l'Amministrazione Comunale e le associazioni del territorio per affrontare insieme temi legati a scuola, famiglia, cultura e integrazione. L'associazione è aperta a tutti coloro che desiderano partecipare, non solo ai genitori. Non serve avere molto tempo: basta la volontà di fare la propria parte. Ogni piccolo aiuto fa una grande differenza.

Puoi sostenere l'Associazione GENITORIE SCUOLA in DIVERSI modi: Diventa Socio. Sottoscrivi il tesseramento annuale per essere parte attiva e usufruire dei numerosi sconti



sul territorio. Partecipa e Condividi. Prendi parte alle attività, proponi nuove idee e unisciti al passaparola. Dona il tuo 5x1000. Un gesto totalmente gratuito che si trasforma in progetti per i bambini e ragazzi. Codice Fiscale: 97573300155

CONTATTI

email: direttivo@assgenitoriescuola.eu
tesseramento@assgenitoriescuola.eu
telefono: 393.290.1093 - sito: genitoriescuoladonmilani.blogspot.com
IG: [ass_genitoriescuola_novatem.se](https://www.instagram.com/ass_genitoriescuola_novatem.se)



GENITORIE SCUOLA
Associazione di promozione sociale
Istituto Comprensivo Don Milani



XX EDIZIONE DELLA

FESTA A SCUOLA

DOMENICA
27 SETTEMBRE
DALLE ORE 9:30

ISTITUTO COMPRENSIVO
DON MILANI
VIA BARANZATE 8

PARTECIPA CON I TUOI AMICI ALLA CACCIA AL TESORO!

La caccia al tesoro è aperta a tutti i bambini della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, e a tutti i ragazzi della Scuola Secondaria di I grado. Per info su come partecipare scansiona il QR code e consulta il sito dell'associazione.



FESTA A SCUOLA è una giornata speciale dedicata al divertimento, alla condivisione e alla voglia di stare insieme, per iniziare con entusiasmo il nuovo anno scolastico. La giornata è ricca di numerose attività e sorprese per tutte le età. Per conoscere il programma, scansiona il QR code e visita il sito dell'associazione.

I FONDI RACCOLTI SARANNO DESTINATI AL SOSTEGNO E AL FINANZIAMENTO DEI PROGETTI DI POTENZIAMENTO DIDATTICO-EDUCATIVO DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO DON MILANI

NOVATESE ONORANZE FUNEBRI

TRASPORTI - FUNERALI - CREMAZIONI - MARMI



☎ 02.3910.1337

reperibilità continua

NOVATE MILANESE • VIA MATTEOTTI, 18

WWW.NOVATESE.IT



SABATO 26 SETTEMBRE
ORE 18.00

INAUGURAZIONE SEDE

VIA CASCINA DEL SOLE, 7
NOVATE MILANESE

APERITIVO PER TUTTI E MUSICA

VENITE A CONOSCERCI!

**Vi risponde
in privato!**

*Psicologa e
psicoterapeuta
Barbara Pizzi*

Per informazioni e consigli scrivi alla psicologa e psicoterapeuta Barbara Pizzi (comunicazione.dietrola-notizia@gmail.com), vi risponderà in privato.



Stress da rientro

A spiegarlo è la psicologa e psicoterapeuta Barbara Pizzi specializzata in potenziamento cognitivo e psicologia scolastica

Benvenuto settembre e con lui la ripresa per molti delle attività lavorative e scolastiche. È utile pensare il post vacanza come un momento di nuovo adattamento e non come la fine di spensieratezza. Certo in vacanza diminuiscono le richieste, i tempi sono più dilatati e non c'è la pressione organizzativa.

“Cosa vi ha fatto stare meglio

in vacanza?”

Questa è una domanda che ci aiuta a comprendere in modo introspettivo cosa possiamo fare nella quotidianità per ricreare benessere e meno stress.

Qualche esempio pratico: ho dedicato tempo alle relazioni, ho lasciato più spazio agli altri, non ho guardato il cellulare, ho camminato di più, ho

svolto attività fisica...

Ricordiamoci di bilanciare il “lavoro” con attività di recupero volte al nostro benessere e impariamo ad ascoltare noi stessi non solo nei pensieri ma anche il nostro corpo. Pensiamo quindi come possiamo migliorare la nostra routine per non cadere nel vortice dello stress, impariamo a correggerci con affetto verso noi stessi.



IN FOTO

Psicologa e Psicoterapeuta Barbara Pizzi - Iscriz. Albo Ord. Psicologi Lombardia numero 08/13262



PANIFICIO ZERBETTO

via Repubblica, 30,
Novate Milanese MI

02 354 4562

CIOCCOLATO SHOW 2026

3 e 4 ottobre

32 VOLTE CIOCCOLATO

32 gusti, 32 modi di lasciarsi tentare.

Un viaggio sorprendente tra passato, presente e futuro.

Sir Oliver
GELATERIA

SIR OLIVER GELATERIA
Via Garibaldi, 31/D
Novate M.se (MI)
Telefono 02 39493965
WhatsApp 351 4457847

Graziano Romani in concerto al parco Ghezzi, sabato 12 settembre

Il concerto nell'ambito della Festa dello sport e del benessere. Prima di Romani, sul palco Tone, Taus e Miriluna



Classe 1959 è un cantautore italiano di musica rock, noto per aver fondato i Rocking Chairs e per la lunga carriera solista. Nel corso della sua carriera artistica ha alternato produzioni in italiano e in inglese, passando per varie formazioni fino alla svolta solista.

La sua voce è stata definita "la miglior voce rock italiana, degna di uno 'shouter' del profondo sud degli States con la pelle nera".

Ha duettato con artisti americani come Elliott Murphy, Willie Nile, Ashley Cleveland e Robert Gordon.

Grande esperienza e professionalità. Un cantante completo, una carriera pluridecennale e una chicca popolare per cui sei ancora ricordato: "Christmas with yours", una delle canzoni di Natale di Radio DeeJay...

«Sì, è una fatto curioso. Quella canzone è stato un grande successo di gradimento popolare. Era il Natale del 1998 ed è diventata una canzone sempreverde, il vero inno di Natale, me lo dice spesso anche Elio. E' stato anche un po' il coronamento negli anni '90 della collaborazione che ho avuto con Elio e le Storie Tese. Loro furono i musicisti del mio primo disco solista in italiano, quello con "Adios", con "Da che parte stai", "C'è bisogno di un sogno". Quel disco aveva dietro Elio e le Storie Tese, insieme al co-produttore che era Massimo Riva, chitarrista storico, co-autore e fraterno amico di Vasco Rossi».

Cosa era il rock quando hai iniziato a farlo e cos'è il rock adesso?

«È una bellissima domanda, intanto bisogna chiedersi cos'era l'Italia o il nostro paese o com'era l'ambiente quando ho iniziato e quello che è adesso: insomma è cambiato veramente tantissimo e quindi che dire, quando ho iniziato era l'81. Prova ad immaginare, io ascoltavo musica da tanti anni da quando ero ragazzino, facevo anche in un qualche modo il dj in una radio libera del mio paese. Da ragazzino avendo l'accesso a tutti questi dischi, a questo materiale...erano anni in cui assolutamente non c'era nulla, non c'erano neanche i telefonini, quindi puoi immaginare... la musica era quella lì, era il vinile, non c'era ancora il cd. Ho trovato gli stimoli per volere produrre della musica propria e provarci ecco, superare quella difficoltà anche quella con molta innocenza, mettendosi proprio a comporre musica, a imbracciare una chitarra e timidamente proporsi a fare i primi concerti, alla fine è un passaggio che per alcuni diventa quasi obbligatorio. Nel mio caso è stata quasi un'esigenza e ho praticamente fondato questa band che

si chiamava Rocking Chairs nell'81 e da lì non mi sono mai fermato, ho iniziato timidamente, poi tanti concerti e poi è iniziata chiaramente la fase creativa del registrare dischi in studio e dopo da lì abbiamo fatto dischi anche in America. Cantavo in inglese, la mia produzione è più in inglese rispetto all'italiano, non è ripartita 50-50 ma è un pochettino più preponderante quella in inglese. Il rock all'epoca era bello perché non c'era tutto quel che c'è ora, c'era anche un pubblico, c'era una scena anche a livello di locali e di festival molto viva, c'era molta più attenzione. Adesso purtroppo la tecnologia e il cambiamento ha fatto sì che ci siano troppe proposte e il pubblico non è più così attento e così disponibile a seguire tutto. Sono cambiati gli atteggiamenti c'è meno curiosità, c'è meno tempo, la musica è diventata un accessorio, non è più una cosa. Mi sono sempre ispirato molto alla musica nera, al soul, al R&B oppure al blues, al folk, quindi gli elementi anche di influenza. Sono molto legato a Springsteen, ho fatto anche dei dischi omaggio, tributi a Springsteen, ma più che a lui, alle sue canzoni».

Il rock sia inglese che italiano è sempre visto un po' come la musica dura, cattiva, però chissà come mai ci sono delle ballad fantastiche che nascono proprio da il rock...

«Hai ragione Davide, anche perché ci sono davvero delle ballad che sono quasi le bandiere di certi gruppi che di solito hanno al 99% fatto un suono molto duro, però la ballata... boom è quella che diventa, è la parte romantica del rock, anche di quelli che sembrano appunto duri e irriducibili. La ballata diventa la parte romantica che tutti amano, inevitabile, e a volte la ballata ammette anche dei testi più poetici, più intensi; io adoro le ballate, ne scrivo tuttora tantissime, sono forse quelle che prediligo».

Hai una quarantina d'anni di carriera tra le tue canzoni appunto in inglese e quella parte anche italiana: cosa ti manca per dire, -ho fatto tutto quello che potevo fare e che volevo fare-. Manca qualcosa?

«Secondo me i progetti sono sempre diversi l'uno dall'altro, le fasi sono diverse, poi specialmente provo ad immaginare il fatto di lavorare su il modo di esprimerti in inglese rispetto a quello in italiano... insomma cambiano sempre un pochettino. Da parte mia cerco di essere sempre lo stesso, di essere sempre sincero, di avere sempre l'approccio che avevo già dagli inizi.

E' chiaro che si cresce, non si smette mai di imparare, si matura, come dicevi quarant'anni di dischi ma insomma alla fine anche tantissimo materiale che rimane indietro, quindi se ci penso bene è una mole di lavoro tremenda».

C'è sempre tempo per aggiungere nuovi fan o per te ormai sono quelli, è difficile conquistarne di nuovi?

«Mi muovo da indipendente, quindi è difficile andare a proporre queste cose a un pubblico vasto, a un pubblico nuovo. Mi piace il pubblico, mi piace incontrarlo, abbracciarlo alla fine dell'esibizione, alla fine il pubblico te lo conquista anche in questa maniera. Quello che faccio lo faccio con una grande passione, l'ho sempre fatto così, è una grande sincerità, non ci sono delle grandi campagne promozionali o altro, o giochi, così potenti da conquistare il pubblico in altre maniere».

Come possiamo presentare o invitare le persone al tuo concerto di Novate del 12 settembre?

Il concerto che propongo è un concerto assolutamente gradevole, un concerto che può fruire e può gradire un pubblico eterogeneo, un pubblico che va dal ragazzino fino ai nostri coetanei o comunque sia, un pubblico vasto che ascolta tutta la musica, la musica buona.

Non è solo rock, c'è il pop, l'R&B, il folk, il blues. Anche se è cantato in inglese io cerco di accompagnare il pubblico presentando un po' le canzoni, cercando di coinvolgerlo, cercando di far sì che questa esperienza sia totale e sia bella insieme».

C'è anche un nuovo disco, un nuovo progetto? Ci regalerai qualche anteprima?

«Anteprime no, perché non abbiamo ancora provato. Lo stiamo cucinando tra virgolette adesso, ma sarà senz'altro disponibile non prima di Pasqua dell'anno prossimo. Il disco è finito, dobbiamo mixarlo, quindi ci sarà la fase dei mixaggi a ottobre e poi dopo si dovrà confezionare tutto, preparare tutta l'opera, la copertina... ».

Gabetti
FRANCHISING



L'AGENZIA IMMOBILIARE 
INTRAPRENDE UN NUOVO PERCORSO



DIVENTIAMO **Gabetti**
FRANCHISING



SECONDA SEDE
GABETTI NOVATE MILANESE CENTRO

Via Repubblica, 33 - Novate Milanese

Tel 02 3546327 - novatemilanese@gabetti.it

Valutazioni Gratuite - Professionisti in Sede - Consulenza Immobiliare